

CONDIVIDI USANDO IL BUON SENSO

L'ombra digitale

OBIETTIVI

Capire cos'è l'ombra digitale

Valutare il peso delle nostre azioni nel tempo

Tutelare la privacy delle persone



Gli errori si estendono

Tutto rimane come impronta

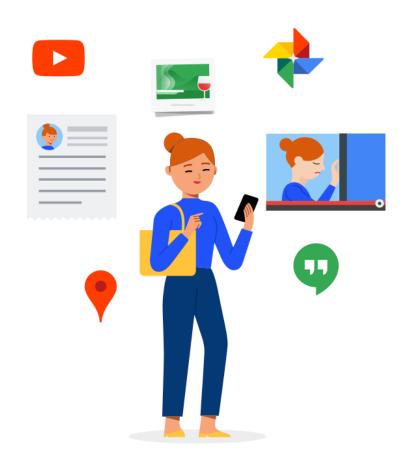
Curare la propria identità e reputazione digitale non solo per l'oggi, ma anche per il proprio futuro

Le aziende vi osservano

Ombra digitale come impronta tecnologica digitale impressa nel WEB

L'OMBRA DIGITALE E PRIVACY

La nostra ombra digitale può dire molte cose di noi e afferisce alla nostra privacy



LA CONDIVISIONE

Cosa condividete voi sul web?

CAPIRE GLI IMPATTI

Riconoscere e valutare le informazioni da condividere

Lorenzo, che è prossimo alla maturità, con alcuni amici di classe gira di nascosto un video nei bagni della scuola. Registra conversazioni, atteggiamenti e scene che nessuno può immaginare finiranno in rete. Lorenzo e i suoi amici postano il video su una chat di gruppo della scuola, ma qualcuno, dopo qualche giorno, condivide il video all'esterno della chat sino ad arrivare al preside, che lo mostra anche ai genitori

О-

COSA SI POTREBBE PENSARE DI LORENZO E DEI SUOI AMICI, NON CONOSCENDOLI E GUARDANDO QUEL VIDEO?

Che sono ragazzi superficiali

Che sono ragazzi divertenti e simpatici

Che sono ragazzi poco attenti alla reputazione dei loro amici

Che sono ragazzi abili con le nuove tecnologie



IL PESO DELLE NOSTRE AZIONI NEL TEMPO

VALUTIAMO COSA CONDIVIDIAMO

Che impatto ha quello che condividete sulla vostra privacy e su quella degli altri?

Luoghi e locali che frequentiamo

Registrazioni e storie sui percorsi abituali

Informazioni e immagini della propria abitazione



Claudio partecipa ad una festa di 18 anni. La serata si accende, tutti si lasciano un po' andare e iniziano a scambiarsi battute fuori dagli schemi; anche Claudio si lascia trascinare pronunciando cose che mai avrebbe detto fuori da un contesto goliardico

Il video, a distanza di anni, finisce in una playlist di video pubblica e diventa virale. Claudio è riconoscibilissimo. In rete si scatena un passaparola su Claudio che lo pone in grande imbarazzo

COSA AVRESTI POTUTO CONSIGLIARE A CLAUDIO PER EVITARLO?

Di controllare le impostazioni e le notifiche dei tag

Di evitare di farsi riprendere

Di impostare il video come "non visibile sul suo profilo"

Di chiedere di rimuovere tempestivamente il video

Di godersi il video e scherzarsi su



TUTELA DELLA PRIVACY

LA PRIVACY È SACRA

Quel contenuto riguarda solo noi o anche qualcun altro?

LA PRIVACY È SACRA

L'informazione che vuoi condividere è delicata?

FIDARSI È BENE, MA NON FIDARSI È MEGLIO

Attenti a quello che condividete con gli amici, anche in chat private

Simona organizza una festa a casa sua per il suo compleanno. Utilizza una chat di gruppo per condividere con gli invitati orario e indirizzo. I suoi amici iniziano ad arrivare, ma per aprire il cancello ed entrare c'è bisogno di digitare un codice sul citofono, dopo il quarto squillo di campanello, Simona decide di scrivere il codice sulla chat di gruppo per godersi la festa e non passare tutta la serata al citofono. La settimana dopo la casa dei suoi genitori viene svaligiata, senza alcun segno di effrazione. Dopo qualche giorno Simona scopre che ad una sua amica hanno rubato la borsa sull'autobus e il suo dispositivo non era protetto da password

COSA AVREBBE POTUTO EVITARE QUESTA SITUAZIONE A SIMONA E I SUOI GENITORI?

Non condividere mai una password per intero

Cancellare il gruppo dopo la festa

Cancellare il messaggio dopo la festa

Tenere aperto sempre il cancello

Scrivere un biglietto sul cancello con il codice

Spezzare la password in più canali di comunicazione

RISCHI PER LA PRIVACY

Tra le informazioni sensibili che ci riguardano ve ne sono alcune che possono causare problemi che vanno oltre la privacy e arrecare perdite finanziarie

Il padre di Ben gli ha promesso che appena gli sarà possibile metterà a disposizione la sua carta di credito per prenotare il viaggio a Londra che farà con i suoi amici. Si è offerto di anticipare le spese per tutti e cinque i suoi compagni. Nella chat del viaggio alcuni dei suoi amici hanno fretta e iniziano a fargli pressione. Iniziano a circolare battute: "cocco di papà", "pappa molla", etc.

A Ben non piace essere deriso e non vuole che a causa sua qualcosa possa andare storto. Una sera, mentre suo padre dorme, prende la sua carta di credito e condivide tutti i dati in chat affinché gli altri si diano da fare per prenotare il Volo+Hotel desiderato. Uno dei suoi compagni di classe, che inizialmente doveva partire con loro, ma che per una incomprensione non parteciperà più al viaggio, è ancora parte della chat e per fargli uno scherzo, con i dati della carta prenota uno spettacolo per adulti in un locale di Londra, ad un costo piuttosto elevato

Il padre di Ben l'indomani mattina, vede le notifiche delle transazioni sul cellulare e si accorge che, oltre al Volo+Hotel, c'è anche un addebito per uno spettacolo per adulti a una cifra esorbitante, non rimborsabile

COSA AVREBBE DOVUTO FARE PER EVITARLI?

Aspettare il padre

Chiedere al padre di condividere i dati della carta di credito a pezzi e su piattaforme e canali differenti

Fotografare la carta e inviare una foto invece dei dati

Condividere i dati della carta via mail

Condividerli tutti contemporaneamente su una chat

CODICI PERSONALI

È sempre sconsigliato utilizzare chat, app, email, per condividere codici personali, password, estremi di una carta di credito o gli accessi al proprio conto corrente

CODICI PERSONALI

La persona deve essere di nostra conoscenza ed affidabile Evitare di condividere i dati e le informazioni con più persone contemporaneamente

Non utilizzare le piattaforme web (o solo piattaforme web)

Se strettamente
necessario meglio
suddividere la
comunicazione dei dati su
piattaforme e canali
differenti

Evitare nelle
comunicazioni di
esplicitare che si tratta di
password o numeri di
carta di credito

Evitare di eseguire queste operazioni su un wifi pubblico

ESEMPI DI VIOLAZIONE DELLE PRIVACY ALTRUI

Scrivi un pensiero sul tuo diario che riguarda un/a ragazzo/a che ti piace molto. Qualcuno scatta una foto a quello che hai scritto e la condivide sui social.

ESEMPI DI VIOLAZIONE DELLE PRIVACY ALTRUI

Qualcuno scrive "Buone vacanze" sul profilo social di un amico.

La persona che sta per partire lo aveva annunciato pubblicamente?



SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

4 TIPI DI DATI PERSONALI

Sensibili

Semisensibili

Dati comuni

Giudiziari

DATI SENSIBILI

Razza

Religione

Opinioni Politiche

Appartenenza partito

Stato di salute

Vita sessuale

DATI SEMISENSIBILI

Liste di sospettati di frode

Situazione finanziaria

Quello che può danneggiare il titolare dei dati

DATI COMUNI

Nome

Cognome

Codice fiscale

Posta elettronica

Numero telefono Carta identità

DATI GIUDIZIARI

Carichi pendenti con la giustizia

Contenziosi in corso

Sanzioni

«La divulgazione di dati in grado di consentire un'identificazione, sia globale che locale, cioè limitata ad un piccolo centro o paese nel quale il minore realmente dimora, è da ritenersi comunque illecita>>

Non si incorre in violazione della privacy quando vengono divulgate immagini girate o scattate in un luogo pubblico (purché non ledano la dignità delle persone) o, comunque, con il consenso dell'interessato

VIOLAZIONE SU INTERNET

Illecita diffusione dei dati personali Violazione della posta elettronica altrui

Intercettazioni informatiche

Accesso non autorizzato ad un sito

Spionaggio informatico

Frode informatica

SANZIONI

Reclusione da 6 mesi a 3 anni

Multa da 516 a 1032 euro

RISARCIMENTO

Chi pensa di avere subìto in danno conseguente alla violazione della privacy può chiedere (ed eventualmente ottenere) un risarcimento, purché riesca a provarlo

Violazione amministrativa	Sanzione
Omessa informativa	Da 3.000 a 18.000 euro
Omessa informativa in caso di dati sensibili o giudiziari o di trattamenti che presentino rischi specifici	Da 5.000 a 30.000 euro
Cessione dei dati	Da 5.000 a 30.000 euro
Omessa o incompleta informativa al Garante	Da 10.000 a 60.000 euro
Mancata esibizione di informazioni o documenti richiesti dal Garante	Da 4.000 a 24.000 euro
Illecito penale	Sanzione
Trattamento illecito di dati	Reclusione da 6 mesi a 3 anni
False dichiarazioni e notificazioni al Garante	Reclusione da 6 mesi a 3 anni
Mancata adozione delle misure di sicurezza	Arresto fino a 2 anni o ammenda da 10.000 a 50.000 euro
Inosservanza dei provvedimenti del Garante	Reclusione da 3 mesi a 2 anni

CONDIVIDI USANDO IL BUON SENSO!

